

Quale memoria della Shoah?

La proposta si inserisce nel quadro del Progetto del Centro di Documentazione Europea dell'Università degli Studi di Perugia: *Il volto d'Europa*.

27 gennaio 2017 - Giorno della Memoria

Legge n.211 del 20 luglio 2001

GIORNO DELLA MEMORIA

PRIMO LEVI

*“Se comprendere è impossibile,
conoscere è necessario”*



Sono passati 15 anni dalla legge n.211 del 20 luglio 2001 che ha istituito il "Giorno della Memoria" perché il ricordo della Shoah diventasse un momento sostanziale della memoria collettiva e, in particolare, patrimonio culturale delle nuove generazioni.

Anni in cui le attività di studio, di ricerca e di diffusione delle conoscenze hanno permesso la ricostruzione degli avvenimenti di quella tragedia nella dimensione sia europea che locale, studi che sono stati poi presentati nel "Giorno della memoria".

Quest'anno vogliamo mettere a tema la **questione della gestione della memoria di Auschwitz** in Polonia, nei suoi settant'anni di storia, e il rapporto tra i giovani che abitano oggi Oświęcim e le memorie plurime che abitano i resti del campo.

Per il *Giorno della Memoria 2017* a Perugia, contiamo sulla testimonianza di una docente polacca e sul resoconto di studenti dell'Istituto secondario di primo grado "Galeazzo Alessi" di Santa Maria degli Angeli (Assisi) che hanno realizzato uno scambio culturale con i loro coetanei di Oświęcim.

É l'occasione per tentare un bilancio sulla memoria individuale costruita in questi anni dagli studenti e dalle scuole e, più in generale, sulle politiche culturali realizzate negli anni per il Giorno della Memoria.

L 'evento pubblico si terrà intorno al 27 gennaio 2017, ore 9.00, a Perugia, così strutturato:

Saluti delle Autorità

Apertura dei lavori

Una relazione di quadro

Interventi degli studenti (15' per ciascuna scuola che aderisce al Progetto)

Conclusioni

L'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea prospetta per quest'anno sia un **laboratorio per studenti** sia una **Unità formativa destinata ai docenti** di Scuola secondaria della provincia di Perugia, sul tema "**Auschwitz-Polonia, memoria d'Europa**" che si propone di facilitare la riflessione con gli studenti-cittadini su:

- quali dinamiche di memoria intorno alla Shoah sono state elaborate durante gli anni;
- quali politiche culturali possano produrre empatie soggettive e sociali affinché il riconoscimento di Diritti, negati nei tragici anni del Secondo conflitto mondiale, possa compiersi come tratto identitario di cittadinanza europea;
- mettere a tema la loro memoria individuale sulle esperienze di celebrazione del *Giorno della memoria* durante la carriera scolastica;
- compiere una ricerca di tipo storico sulle manifestazioni pubbliche organizzate in Umbria dalla Legge istitutiva ad oggi: fonti a stampa (rassegne stampa sugli eventi) conservate presso l'Archivio dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea; potranno essere effettuate ricognizioni anche presso gli Archivi scolastici. Alta fonte, il web.

Laboratorio per studenti

Si tratta di strutturare una ricerca sulla memoria personale del loro percorso scolastico e formativo e sulle attività promosse dalla scuola frequentata.

- *Brainstorming* con gli studenti sul significato del *Giorno della Memoria*, Legge 20 luglio 2000.
- Ricordare per legge? Perché ricordare? Il diritto di dimenticare. Esistono strategie pubbliche di memoria? Sono tipologicamente riconoscibili? Quali scopi mostrano di avere? Servono ai giovani cittadini? Perché?
- *Problema 1*: Il *Giorno della Memoria* nel ricordo della tua esperienza (Racconta nella forma che vuoi: disegno, testo narrativo...)
- *Problema 2*: Il *Giorno della Memoria* nelle celebrazioni pubbliche in Umbria
- *Tematizza*: Tipologia delle manifestazioni più significative nell'ultimo quindicennio in Umbria (tipo, durata, obiettivi, struttura, articolazione...)
- *Cerca e interroga*: scegli come campo d'indagine l'intero quindicennio (2001-2015) o un periodo più breve che ritieni significativo; raccogli documentazione dal web, dagli Archivi della stampa locale, dall'Emeroteca della Biblioteca comunale, dalle Rassegne stampa conservate all'istituto per la storia dell'Umbria contemporanea,

dall' Archivio della tua scuola...)

- *Interpreta*: dopo aver letto la documentazione reperita, costruisci un serie di punti per interpretare i dati, speculare rispetto alle domande che ti sei posto durante la *Tematizzazione*.
- *Scrivi*: produci una comunicazione argomentata della ricerca, esprimendo tue valutazioni sulla qualità dei dati.
- *Presenta* l'elaborato in occasione del *Giorno della Memoria 2017*

Unità formativa

L'*Unità formativa* (24 ore ai fini dell'adempimento dell'obbligo formativo degli insegnanti, che afferisce alla Priorità "Competenze di cittadinanza", cap.4.7 del Piano per la formazione dei docenti 2016-2019) prevede:

1. **Attività di studio** in preparazione del laboratorio (8 ore): ricerca di fonti, documentazione degli eventi relativi al "Giorno della memoria", elaborazione di strumenti;
2. **Laboratorio nelle classi**: (12 ore). (*Vedi Laboratorio per studenti*)
3. **Comunicazione pubblica** (4 ore): presentazione dei lavori a Perugia (luogo da definire) il 27 Gennaio 2017 durante una pubblica manifestazione.

Finalità. Acquisizione di competenze in:

- cittadinanza attiva, consapevole e globale,
- pluralismo e dialogo interculturale e interreligioso,
- educazione alla pace, al principio d'eguaglianza, al principio d'accoglienza,
- valori distintivi della cultura europea: democrazia, umanesimo, coesione sociale, diritti del cittadino, legalità,
- spirito critico, valutazione e selezione delle informazioni, elaborazione di una breve narrazione storica a partire dalle "fonti", connessione tra gli eventi locali e quelli nazionali e mondiali,
- ambiente d'apprendimento con compiti di realtà e nuove tecnologie.

Se la scelta ricade sulla modalità di **Unità formativa**, si ricorda ai docenti che, come da norma, per poter rilasciare l'attestato di formazione valido ai sensi della legge 107/2015 e norme successive, è necessario produrre il programma dettagliato delle fasi, dei luoghi, degli strumenti del progetto:

ore di analisi della documentazione preparatoria,

ore in aula di lezione frontale,

ore di ricerca/analisi online,

ore di attività di rielaborazione

ore per l'autoverifica di obiettivi e competenze.

L'ISUC garantisce a richiesta consulenza in itinere, bibliografie, supporto e strumenti per i laboratori.

In quanto agenzia della rete INSMLI (Ente a cui è stato rinnovato di recente l'accreditamento per la formazione) l'ISUC è qualificato al rilascio dell'attestato di partecipazione a seguito della produzione documentata delle attività svolte in coerenza con le competenze da far acquisire.

Per motivi organizzativi e di gestione delle eventuali consulenze che verranno richieste, è necessario inviare le adesioni al Progetto da parte dei docenti interessati via e-mail a: isuc@crumbria.it

Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea - Sezione didattica

tel. 075.5763020 - 075.5763053

web: <http://isuc.crumbria.it/>

